

Saldi e parcheggi, Ivonne Rosa suona la carica della moda

Pubblicato: Martedì 14 Giugno 2011



La Fismo, federazione della **Confesercenti** che rappresenta le piccole e medie imprese che si occupano della distribuzione al dettaglio di articoli di abbigliamento, calzature, pelletteria e accessori della moda, da oggi ha un volto e un nome: **Ivonne Rosa**. Commerciante con due negozi nel cuore della città, il nuovo presidente della **Fismo** ha una lunga esperienza nel settore moda. Per oltre quindici anni, infatti, ha lavorato a Milano per «**Les Copains**», marchio tra i più conosciuti al mondo, che spopolava tra i giovani negli Anni Ottanta e Novanta. In Italia la Fismo esiste dal **1979** ed è una lobby piuttosto potente che vanta un esercito di **24 mila** iscritti, su un totale di 165 mila imprese del settore. In provincia di Varese esiste dal 2005 e può contare su **100 iscritti**.

(foto, da sinistra: Gianni Lucchina, Ivonne Rosa e Cesare Lorenzini)

Rosa, nel giorno della sua presentazione alla stampa, ha affrontato senza ipocrisia il **problema dei problemi**: i saldi di fine stagione. «Grazie all'accordo siglato tra stato e regioni per fare iniziare i saldi nel medesimo giorno in tutte le regioni – ha spiegato il nuovo presidente – non ci dovrebbero più essere i saldi a macchia di leopardo. È stato un passo importante, ma non basta. Occorre spostare l'avvio dei saldi, estivi e invernali, a garanzia del consumatore e del commerciante. Se non verranno adottate queste misure, occorre un confronto serio sulla liberalizzazione totale».

Il pensiero va subito agli outlet "confinanti", come ad esempio il «**FoxTown**» di Mendrisio (Svizzera), dove oltre alla merce scontata vengono proposti i saldi con largo anticipo (18 giugno) rispetto all'Italia (2 luglio). Ivonne Rosa, temendo che la piccola distribuzione possa rimanere schiacciata dalla presenza dei «**giganti commerciali**» e dalla concorrenza dei saldi anticipati, ha già rivendicato presso gli amministratori locali un ruolo attivo della federazione che presiede. «Il sindaco Fontana – continua il presidente della Fismo – ci ha promesso che non autorizzerà altri insediamenti di grande distribuzione. Inoltre, occorre coinvolgere le associazioni di categoria, in merito ai piani di sviluppo dei centri commerciali, non solo in forma consultiva».

Nell'agenda della federazione varesina c'è il tema dei **parcheggi** «troppo costosi». La soluzione potrebbe essere la diversificazione per fasce orarie. «Sappiamo che le persone – conclude Rosa – vengono in centro tra le 17 e le 19. In quella fascia oraria si potrebbe prevedere una tariffa agevolata».

Il nuovo presidente provinciale della Fismo è già al lavoro con i vertici di Confesercenti per organizzare un grande evento in città. Si chiamerà «**Varese fashion night**». Sfilate di moda e giovani stilisti che potranno mettere in vetrina le loro creazioni. Infine, Ivonne Rosa candida la città e **Ottavio Missoni** per

“Moda Italy” 2012, il premio che la Fismo nazionale attribuisce agli stilisti che hanno tenuto alto il nome del made in Italy nel mondo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it